

Scheda di dati di sicurezza

Data di emissione: 15-02-2013

Versione: 01.00/ITA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Soda Blasting Media

Nome della sostanza: Idrogenocarbonato-di-sodio

Numero di registrazione: -

Numero CE: 205-633-8

Numero CAS: 144-55-8

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Intermedio chimico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore: JWL Maskin- og Plastfabrik A/S

Teknikervej 4

8722 Hedensted

Danimarca

Tel.: +45 75891699

Fax: +45 75891167

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 06 305 4343 (Rome Roma, Centro Antiveleni (Poisons Centre), Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

DSD-classificazione:

Il prodotto non verrà classificato come materiale pericoloso in base alla classificazione e alle regole di etichettatura per sostanze e miscele.

Effetti nocivi più gravi:

Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazione di pericolo:

Il prodotto non verrà classificato come materiale pericoloso in base alla classificazione e alle regole di etichettatura per sostanze e miscele.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Numero di registrazione	CAS/ Numero CE	Sostanza	DSD-classificazione/ CLP-classificazione	w/w%	Nota
.	144-55-8	Idrogenocarbonato-di-sodio	-	100	.
.	205-633-8	.	-	.	.

Per leggere il testo completo delle frasi R e H, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca, sciacquare la bocca e soffiarsi il naso con vigore. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Altre informazioni:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è direttamente infiammabile. Non inalare i vapori e i fumi. Esporsi all'aria fresca. In condizioni di incendio si formano fumi pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Arrestare la perdita se l'operazione può essere svolta senza rischi. Indossare i guanti. In caso di aerazione insufficiente, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie. Se sussiste il rischio che la polvere entri in contatto con gli occhi, indossare occhiali protettivi. Rimanere sopravento o mantenersi a distanza dalla fonte.
Per chi interviene direttamente:	Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo standard EN 469.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile, spazzare o raccogliere le perdite per riutilizzare il materiale o per gettarle in un apposito contenitore per i rifiuti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Le operazioni che comportano la dispersione di polvere devono essere svolte in condizioni di aerazione corrette (ad esempio, in presenza di un dispositivo di aspirazione locale). È necessario poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro. Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da

alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare in un ambiente asciutto. Temperatura di conservazione: <35 °C. Non conservare con i seguenti prodotti: Acidi.

7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Base legale: Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

Non contiene sostanze segnalabili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi: Se sussiste il rischio che la polvere entri in contatto con gli occhi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Dispositivo di protezione individuale, protezione della pelle: Si consiglia di utilizzare guanti in plastica o in gomma.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie: Quando si eseguono lavori a contatto con la polvere, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie con filtro P2. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.

Controlli dell'esposizione ambientale: Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato: Polvere
Colore: Bianco
Odore: Inodore
Soglia olfattiva: Nessun dato
pH (soluzione pronta all'uso): 8,6 (5%)
pH (concentrato): Nessun dato
Punto di fusione/punto di congelamento: Nessun dato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Nessun dato
Punto di infiammabilità: Nessun dato
Tasso di evaporazione: Nessun dato
Infiammabilità (solidi, gas): Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità: Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di esplosività: Nessun dato
Tensione di vapore: Nessun dato
Densità di vapore: Nessun dato
Densità relativa: 2,159 (25 °C)
La solubilità: Solubilità in acqua: 95,3 g/l (25 °C), 191,2 g/l (100 °C)
Non solubile in: Alcol.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Nessun dato
Temperatura di autoaccensione: Nessun dato
Temperatura di decomposizione: 50 °C
Viscosità: Nessun dato
Proprietà esplosive: Nessun dato
Proprietà ossidanti: Nessun dato

9.2. Altre informazioni

Nessuno.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Acidi/ Metalli alcalini. Le soluzioni acquose sono corrosivi per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare ed evitare il contatto con fonti d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi/ Metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto si decompone per combustione o se riscaldato a temperature elevate, provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio/ Sodio carbonato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - per via orale:	L'ingestione può provocare disturbi. Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti. 144-55-8: Ratto: LD50 = 4.220 mg/kg, Topo: LD50 = 3.360 mg/kg
Tossicità acuta - per via cutanea:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità acuta - in caso di inalazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Corrosione/irritazione della pelle:	Può provocare irritazioni della pelle e arrossamenti. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare:	Può provocare irritazione degli occhi. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Sensibilizzazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Mutagenicità:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Proprietà cancerogene:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità in caso di esposizione singola:	L'inalazione della polvere può provocare irritazioni delle alte vie respiratorie. Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Altri effetti tossicologici:	Nessun conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Pesci: *Gambusia affinis*: 24tLC50 = 7.700 mg/l

Pesci: *Lepomis macrochirus*: 96tLC50 = 8.250-9.000 mg/l

Crostacei: *Daphnia*: 48tEC50 = 2.350 mg/l

Alghe: *Nitscheria linearis*: 120tEC50 = 650 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non dovrebbe verificarsi bioaccumulo. I dati sperimentali non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è necessaria alcuna valutazione in quanto il prodotto contiene solo sostanze inorganiche.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Contattare le autorità locali.

Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

- 14.1. Numero ONU -
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio -
- Numero di identificazione del pericolo -
- Codice restrizione tunnel: -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente -

ADN

- 14.1. Numero ONU -
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente -
- Rischio ambientale nelle navi serbatoio: -

IMDG

- 14.1. Numero ONU -
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU -
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto -
- 14.4. Gruppo d'imballaggio -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente -
- Gruppo di segregazione codice IMDG: -

ICAO/IATA

- 14.1. Numero ONU -
14.2. Nome di spedizione dell'ONU -
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto -
14.4. Gruppo d'imballaggio -

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Indicazioni speciali: Nessuno.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Descrizione delle abbreviazioni: PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

Frase R: Nessuna frase R.

Frase H: Nessuna frase H.

Formazione: È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

JRO/ Bureau Veritas HSE Denmark A/S Birkemosevej 7, DK-6000 Kolding T: +45 75508811, F: +45 75508810, E-mail: infohse@dk.bureauveritas.com, Web: www.hse.bureauveritas.dk (Made in Toxido®) I